



PROPOSTE DI TESI 2024
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

INSEGNAMENTO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (I ANNO)

1. Approfondimento dello sviluppo e dell'utilizzo delle competenze sociali, in particolare dell'abilità di Teoria della Mente o mentalizzazione nel contesto scolastico. Possibili articolazioni:
 - 1a. Lo sviluppo della Teoria della Mente in età prescolare e scolare
 - 1b. Teoria della mente e relazioni tra pari
 - 1c. Teoria della Mente e processi di alfabetizzazione e apprendimento
 - 1d. Teoria della Mente e inclusione in classe e clima di classe
 - 1e. Teoria della Mente come possibile fattore di protezione in alunni stranieri
2. L'intervento educativo nel contesto scolastico per supportare e potenziare lo sviluppo e l'utilizzo della Teoria della Mente. Possibili articolazioni:
 - 2a. Programmi di potenziamento della Teoria della Mente in classe
 - 2b. Programmi di supporto della Teoria della Mente negli insegnanti con ricadute sul gruppo classe
3. La relazione educativa nel contesto scolastico come fattore di supporto dei processi evolutivi e di apprendimento. Possibili articolazioni:
 - 3a. Le rappresentazioni di insegnanti e alunni circa la relazione educativa e i possibili nessi con i processi di insegnamento/apprendimento
 - 3b. Le rappresentazioni di insegnanti e alunni circa la relazione educativa e i possibili nessi con la mentalizzazione
 - 3c. La qualità della relazione educativa esaminata attraverso i costrutti di adultocentrismo e di pedagogia nera
 - 3d. Le competenze socio-cognitive e affettive dell'insegnante come possibili fattori di protezione del burn-out
 - 3e. Le competenze socio-affettive e i possibili legami con il rendimento scolastico.
4. Approfondimento dello sviluppo e dell'utilizzo delle competenze decisionali in età prescolare e scolare. Possibili articolazioni:
 - 4a. Sviluppo della sensibilità alla fairness e/o alla norma sociale di fairness
 - 4b. Sviluppo di prosocialità e altruismo
 - 4c. La scelta intertemporale (capacità di differire la gratificazione, di pianificare azioni economiche ecc.)
 - 4d. Le emozioni connesse alla decisione

I temi sopra illustrati potranno essere approfonditi sia attraverso un'accurata analisi della letteratura scientifica internazionale sia attraverso appositi progetti di ricerca (raccolta dati, analisi e discussione dei dati) realizzati presso scuole dell'infanzia e scuole primarie sotto la supervisione della docente.

Prof.ssa Ilaria Castelli



INSEGNAMENTO DI STORIA DELLA PEDAGOGIA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA (I ANNO)

1. Dimensioni pedagogiche e didattico-metodologiche insite nelle principali esperienze di educazione infantile fra passato e presente (Owen, Aporti, sorelle Agazzi, Malaguzzi).
2. Dimensioni pedagogiche e didattico-metodologiche insite nelle principali esperienze di educazione primaria fra passato e presente (Comenio, Pestalozzi, Lombardo Radice, Agosti, Giunti).
3. L'educazione montessoriana: ambiente di apprendimento, materiali strutturati, la maestra come direttrice.
4. Pedagogia e didattica dell'educazione nuova: principali esperienze nella scuola dell'infanzia/primaria.
5. La magisterialità dell'insegnante nella scuola dell'infanzia/primaria.

Prof.ssa Evelina Scaglia

INSEGNAMENTI DI DIDATTICA I (I ANNO)

DIDATTICA II (II ANNO)

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE IV (IV ANNO)

1. Strategie didattiche (per esempio, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *game-based learning*, *simulazione*, *drammatizzazione*, *Universal Design for Learning*, ...) e loro applicazione nella scuola dell'infanzia e primaria.
2. Il digitale nella scuola dell'infanzia e primaria (per esempio, *coding*, tecnologie inclusive, videogiochi educativi, *digital storytelling*, *podcasting*, ...).
3. Robotica educativa e robotica sociale
4. Istruzione a distanza e sua applicazione nella scuola dell'infanzia e primaria.
5. Metodologia della ricerca nella scuola dell'infanzia e primaria.

Prof. Marco Lazzari
Prof. Hagen Lehmann
Prof.ssa Federica Baroni

INSEGNAMENTI DI ISTITUZIONI DI LINGUISTICA (I ANNO)

1. La trasversalità della lingua nelle discipline
2. Educazione linguistica nella classe plurilingue
3. Insegnamento dell'italiano L2

Prof.ssa Roberta Grassi



INSEGNAMENTO DI "METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE" ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO GEOMETRICITÀ (I ANNO).

- MOTRICITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO.** Il tema generale è quello dell'inclusione e dell'adattamento (relazione fra motricità e UDL). Quale relazione fra questi termini? Si potrebbe avviare un protocollo di ricerca finalizzato alla individuazione degli elementi "motori" che se poco sviluppati/carenti/non del tutto sviluppati..., possono favorire in qualche modo l'emergere di DSA. Lo stesso discorso si potrebbe fare in relazione ai bambini con A.D.H.D., DISPRASSIA anche VERBALE) disagi in generale (alimentari, comportamentali, relazionali...).
- PAUSE ATTIVE (active break).** Che cosa sono? Che senso hanno? Ricerca e analisi di progetti nella infanzia e primaria (italiani o stranieri) che propongono all'interno dei percorsi educativi le pause attive (obiettivi – modalità, ecc.). Creare dei repertori di active break.
- OUTDOOR EDUCATION.** Rapporto architettura-pedagogia. La strutturazione degli spazi all'esterno come luogo dell'educazione (in senso ampio e riferita agli stili di vita attivi (per esempio school.startupitalia.eu > 37478-20150824-asilo-tokyo-design Giappone, ecco l'asilo "più bello del mondo" – *Ischool. L'architetto Takaharu Tezuka ha realizzato a Tokyo il Fuji Kindergarten*, un progetto per "l'asilo più bello del mondo", completamente a misura di bambino...). **ATTIVITA' FISICA ADATTATA (A.P.A.).** Che cosa significa? Sua relazione col principio della personalizzazione. Esempi di attività fisica adattata in presenza di B.E.S. (disabilità, DSA, ecc.).
- CHI DEVE INSEGNARE EDUCAZIONE MOTORIA** (per sintetizzare si utilizza il termine Educazione Motoria) **NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA?** Il problema dell'esperto: analisi delle proposte di legge/leggi attuali e delle problematiche legate ad un eventuale inserimento nella scuola dell'infanzia e primaria.
- GIOCO E APPRENDIMENTI DI BASE.** L'APPROCCIO LUDICO COME STRATEGIA EDUCATIVA E METODOLOGIA IN FUNZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI BASE. Che cosa si può imparare dall'educazione motoria/fisica a livello di metodo ludico da trasporre ad altri apprendimenti. La predisposizione del bambino verso il gioco e l'ambientazione fantastica come occasione e mezzo dell'apprendimento. Che cosa significa in concreto? Individuazione di elementi fondanti l'approccio ludico.
- DAL GIOCO ALLO SPORT.** Il passaggio dal gioco spontaneo al giocosemistrutturato e poi strutturato (fino allo sport) presuppone lo sviluppo adeguato di capacità motorie (coordinative, di percezione del proprio corpo), cognitive (astrazione, memorizzazione, ecc.), socio-relazionali (dall'egocentrismo alla collaborazione), che si strutturano in importanti competenze socio-relazionali (saper collaborare con gli altri per uno scopo comune, interagire, lavorare in gruppo). Come si può favorire lo sviluppo di tali competenze mediante l'attività motoria/fisica (percorsi – attività...)?
- STORYTELLING E MOTRICITA'.** Significato e valore del gioco simbolico, dell'ambientazione fantastica, della narrazione, della drammatizzazione.
- EDUCAZIONE MOTORIA, CITTADINANZA E LIFE SKILLS.** In che modo l'educazione motoria (infanzia) e fisica/motoria (primaria) favoriscono lo sviluppo di competenze di cittadinanza e più in generale delle life skills?
- QUALI COMPETENZE IN AMBITO MOTORIO SI DEVONO SVILUPPARE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, FONDAMENTALI PER IL PASSAGGIO ALLA 1 PRIMARIA E PER L'APPRENDIMENTO IN AMBITO MATEMATICO E DELLA LETTOSCRITTURA:**
 - SPAZIO. ORIENTAMENTO DEL PROPRIO CORPO (DOMINANZA, LATERALITA' E LATERALIZZAZIONE). Percezione e occupazione dello spazio.



- TEMPO. ARMONIA E RITMO DEL MOVIMENTO. La percezione delle strutture del movimento come elemento fondamentale per la lettura.
- SPAZIO-TEMPO. MUOVERSI IN UNO SPAZIO (FISICO E ASTRATTO) NEL RISPETTO DI COORDINATE SPAZIO-TEMPORALI. Traiettorie e velocità.
- PROPRIO CORPO. L'indipendenza segmentaria, il controllo tonico e il rilassamento differenziale (arto superiore –mano) in funzione della motricità legata alla scrittura.

10. **FUNZIONI ESECUTIVE E MOTRICITA'**. Qual è il contributo dell'educazione motoria/fisica allo sviluppo delle Funzioni Esecutive. Proposte di percorsi

Prof.ssa Marisa Vicini

INSEGNAMENTO DI ISTITUZIONI DI STORIA E GEOGRAFIA I – GEOGRAFIA (I ANNO)

Resta inteso che ad avviso del docente il primo input di proposta di un tema di tesi deve provenire dallo studente, sulla base delle riflessioni emerse durante il corso e degli interessi maturati, da delineare d'intesa col docente. Ciò premesso, di seguito sono riportate alcune linee di indirizzo, da intendersi come non vincolanti e come basi di partenza da sviluppare secondo principi di originalità, aderenza alle prospettive dello studente e senso critico:

- Strumenti innovativi nell'insegnamento della geografia
- Pratiche didattiche di orientamento
- Gestione degli spazi scolastici in funzione didattica
- Educazione alla fisicità in contesti di uso parossistico della multimedialità
- Approccio alla cartografia per finalità di orientamento e di sviluppo del senso geografico

Prof. Alessandro Ricci

INSEGNAMENTO DI ISTITUZIONI DI STORIA E GEOGRAFIA I – STORIA DEL MONDO ANTICO (I ANNO)

1. L'uso delle fonti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria – tecniche e metodi
2. Temi e problemi legati alla didattica dell'inclusione nell'insegnamento della storia
3. L'unità di apprendimento di storia – problemi e metodi
4. Il laboratorio storico e la metodologia laboratoriale nell'insegnamento della storia: strumenti e soluzioni
5. Le Indicazioni Nazionali per l'insegnamento della storia nel confronto con altri sistemi educativi
6. Il ruolo del gioco nell'insegnamento della storia nella scuola dell'infanzia e nella primaria



7. Pedagogia della storia
8. Metodologie e didattica della storia in correlazione al patrimonio ambientale, storico e culturale italiano e del Mediterraneo
9. Temi e problemi della valorizzazione della storia locale e del patrimonio storico locale in rapporto all'insegnamento di storia nella scuola primaria
10. Esperienze di tutela e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva
11. L'uso degli strumenti tecnologici per l'insegnamento della storia nell'ottica di valorizzazione delle fonti
12. Evoluzione dei sistemi democratici e politico-costituzionali nell'antichità (storia politica)
13. Evoluzione dei sistemi urbani nell'antichità
14. Storia militare dell'antichità nella prospettiva dell'educazione alla pace
15. Il concetto di tempo nella scuola dell'infanzia: problemi e soluzioni
16. Viaggio e viaggiatori nel mondo antico
17. Le vie e le mete coloniali del mondo antico
18. Indagini relative ai rapporti tra il mondo Occidentale e il mondo Orientale nell'antichità
19. Il libro e le biblioteche nell'antichità – confronto con le biblioteche moderne
20. L'istruzione, la formazione e l'educazione nelle civiltà antiche
21. La religione nell'antichità nella sua evoluzione in rapporto ai mutamenti politici e sociali

Ogni argomento sarà sempre affrontato e approfondito dal punto di vista della didattica, attraverso esperienze attuate nei contesti scolastici (infanzia e primaria) o ipotesi progettuali.

Prof. Marcello BERTOLI



INSEGNAMENTO DI PROBLEMI DI SOCIOLOGIA DELLA SCUOLA (I ANNO)

1. Uguaglianza e differenze a scuola: differenze religiose, etniche, di genere...
2. I bullismi e la loro prevenzione
3. La violenza contro le donne: teoria e progettualità a scuola
4. Le relazioni scuola-famiglia

(per maggiori dettagli si consiglia di consultare il sito web della docente)

Prof.ssa Cristiana Ottaviano

INSEGNAMENTO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E DELLA SCUOLA (I ANNO)

1. Antropologia dei contesti scolastici e educativi a carattere multiculturale
2. La "cassetta degli attrezzi" dell'antropologia nella/per una scuola multiculturale e inclusiva
3. Diversità culturale e processi educativi nell'età della globalizzazione
4. Discriminazioni e razzismi nei mondi della scuola
5. Produzione sociale delle "differenze" e costruzione quotidiana di confini nei contesti scolastici e educativi multiculturali
6. Prospettive antropologiche sull'insuccesso e la dispersione scolastica
7. Concetto di cultura dell'educazione: l'identità nella scuola contemporanea e il significato delle appartenenze
8. Caratteri e trasformazioni della scuola e dell'educazione contemporanee in Italia, in Europa, nel mondo: comparazioni attraverso lo sguardo dell'antropologia per leggere una realtà in mutamento
9. Ruolo dei programmi scolastici nella costruzione dell'identità nazionale e strumenti dell'antropologia per ripensare l'identità in termini transnazionali
10. Prospettive antropologiche sul paesaggio: per un progetto educativo all'intercultura attraverso il paesaggio
11. Potenzialità dell'utilizzo della metodologia dell'indagine antropologica (etnografia a/della scuola e dello *schooling*) nei contesti scolastici e educativi per progettare attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari
12. Antropologia visuale come una metodologia di indagine nella scuola multimediale per un approccio alla realtà in dinamico mutamento
13. Antropologia, arte e dimensione culturale dell'espressione estetica per progettare attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari
14. Progettazione di strumenti di intervento pratico per l'educazione interculturale nei contesti scolastici e educativi con metodologie collaborative e partecipative
15. Insegnare la condizione umana: approcci interdisciplinari tra scienze umane, cultura umanistica e scienze naturali
16. Educare a una cittadinanza attiva, responsabile, solidale e sostenibile: trasformare la specie umana in vera umanità
17. Progettazione di attività laboratoriali cooperative di *problem solving* con l'uso di *multiliteracies* per favorire l'elaborazione di strategie di approccio ai problemi posti



dalla società multiculturale alla scuola e all'educazione nell'età della globalizzazione contemporanea

I temi sopra illustrati potranno essere approfonditi sia attraverso un'accurata analisi della letteratura scientifica nazionale e internazionale sia attraverso esperienze attuate nei contesti scolastici (infanzia e primaria) o progetti/percorsi di ricerca "sul campo" realizzati presso scuole dell'infanzia e scuole primarie sotto la supervisione della docente.

Sono benvenute, previo colloquio con la docente, altre proposte di argomenti da parte delle studentesse e degli studenti, purché connesse con il programma del Corso o attinenti agli ambiti di ricerca della docente (si vedano suo CV e pubblicazioni).

Prof.ssa Chiara Brambilla

INSEGNAMENTO DI LABORATORIO ORDINAMENTALE DI INGLESE (I, II, III, IV, V)

Possibili argomenti di tesi nell'ambito dell'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria e dell'infanzia:

- Early-instructed EFL acquisition;
- metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua inglese;
- storytelling e letteratura (inglese) per l'infanzia;
- TPR (total physical response) – anche in riferimento ai risvolti espressivi/motori;
- progetti CLIL e/o CBI (content-based instruction) – anche in riferimento agli ambiti scientifici o espressivo/motori;
- educazione ambientale e linguistica;
- inclusività e plurilinguismo;
- educazione bilingue/plurilingue.

Prof.ssa Valentina Adami

L'insegnamento della lingua inglese a giovani apprendenti: implicazioni didattiche e psicolinguistiche nello sviluppo di un'unità didattica.

Prof.ssa Ilaria Borro

Aperture al plurilinguismo nella didattica dell'inglese (éveil aux langues, CLIL plurilingue, intercomprensione)

Prof. Roberta Grassi



INSEGNAMENTO DI ISTITUZIONI DI PEDAGOGIA (II ANNO)

1. Finalità e metodi dell'istruzione da un punto di vista pedagogico-fondamentale
2. Il rapporto fra la pedagogia e le scienze dell'educazione. Riflessioni epistemologiche a partire dai problemi educativi del contesto scolastico
3. Le "emergenze" educative contemporanee con particolare riferimento all'infanzia e all'istruzione primaria
4. Educazione e valori nella società complessa. Possibilità e rischi di una dimensione pedagogica ineludibile
5. Sistemi educativi per l'infanzia e l'istruzione primaria. Comparazione internazionale

Prof. Paolo Bertuletti

PROBLEMI E ITINERARI DI LETTERATURA MODERNA PER L'INFANZIA (II ANNO)

PROBLEMI E ITINERARI DI LETTERATURA CONTEMPORANEA PER L'INFANZIA (II ANNO)

1. La magisterialità nella letteratura per l'infanzia insegnata ai bambini e ai fanciulli.
2. Didattica della letteratura. Approcci, strumenti e strategie narrative nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.
3. Parole e immagini. Libri illustrati, albi illustrati, silent book: un'analisi critica dei materiali disponibili per famiglie e scuola.
4. La poesia per bambini nella scuola e nella storia della letteratura per l'infanzia.
5. L'impiego della storia di autori per l'infanzia e l'adolescenza significativi a livello locale, nazionale, internazionale nella didattica attiva.
6. Paradigmi dell'educazione e della formazione nella letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza europea e mondiale e nell'esperienza didattica concreta: confronti.
7. Le storie dedicate ai piccoli nel tempo della rivoluzione digitale: usi, significati, funzioni.
8. Il romanzo di formazione, un ponte tra letteratura e letteratura per l'infanzia: come usarlo nella didattica per la scuola dell'infanzia e primaria.
9. La dimensione narrativa e il suo valore pedagogico verificato nel tirocinio e nell'esperienza didattica.
10. Sulla contaminazione dei linguaggi. L'editoria per l'infanzia e crossmedialità (cinema, cartoni animati, televisione, web) negli strumenti e nelle pratiche attive nell'infanzia e nella primaria.
11. Riletture critico-pedagogiche di opere paradigmatiche e rappresentative della tradizione storica nelle scuole dell'infanzia e primaria.
12. Autori minori, poco noti o dimenticati: frequenza nei materiali didattici e nell'esperienza di insegnamento.
13. Storie di educazione e di formazione nella letteratura italiana, europea e mondiale riprese nell'editoria cartacea e digitale per la didattica di bambini e fanciulli.
14. Letteratura per l'infanzia e percorsi interdisciplinari con le scienze
15. Il Kamishibai come strumento narrativo e didattico

Prof.ssa Alessandra Mazzini



INSEGNAMENTO DI ISTITUZIONI DI LETTERATURA I – PROBLEMI E ITINERARI DI LETTERATURA MODERNA (II ANNO)

1. Temi e percorsi della letteratura contemporanea in una prospettiva interculturale nella scuola primaria
2. L'immagine della città nella letteratura moderna
3. Le forme brevi della narrazione nella didattica della scuola primaria
4. La letteratura popolare e per l'infanzia nell'Ottocento e nel Novecento
5. L'analisi tematica e la costruzione di percorsi letterari nella scuola primaria
6. La fiaba nella letteratura moderna
7. La favola nella letteratura moderna
7. Il romanzo di formazione
8. La disabilità in letteratura
9. Il pensiero narrativo e lo sviluppo cognitivo
10. L'infanzia nella narrativa italiana contemporanea
11. Il paesaggio nella letteratura italiana contemporanea
12. Il lavoro nella letteratura per italiana contemporanea
13. Metodologie, temi e percorsi nella didattica della letteratura nelle scuole primarie

Prof. [Luigi CEPPARRONE](#)

INSEGNAMENTO DI RADICI MEDIEVALI E STORIA MODERNA (II ANNO)

1. Insegnare la storia degli animali nella scuola primaria
2. Insegnare la storia comparata nella scuola primaria
3. Insegnare la storia del territorio nella scuola primaria
4. La storia insegnata per immagini

Prof. Riccardo Rao

INSEGNAMENTO DI DISEGNO, ARTE E MUSICA (MOD. MUSICA) (II ANNO) - MUSICA

Premesso che la proposta dell'argomento, da concordare con il docente, provenga dallo studente, sulla base dei temi affrontati durante il corso e degli interessi del candidato, di seguito si indicano alcune linee di indirizzo non esclusive. Il candidato deve avere conoscenze di base della grammatica musicale e possedere competenze nella pratica strumentale o nel canto.

- Didattica dell'ascolto: sviluppo di percorsi didattici incentrati su uno o più brani adeguati all'età del



discente oppure su un tema consono (la fiaba, l'onomatopea, il descrittivismo sonoro ecc.), con aperture interdisciplinari.

- Musica come lingua: metodologie volte ad affrontare l'apprendimento dei parametri del suono (altezza, durata, timbro, intensità) e la loro combinazione (sequenze ritmiche, profili melodici, combinazioni timbriche...) per giungere allo sviluppo della creatività musicale del discente.
- Attivazione dell'ascolto consapevole, della percezione sonora nella vita quotidiana e del paesaggio sonoro.
- Musica e motricità.
- Riflessioni su attività svolte nell'ambito di istituzioni musicali (scuole, bande, orchestre, cori, circoli...) e sul coinvolgimento dei discenti in esse.

Prof. Federico Fornoni

INSEGNAMENTO DI MATEMATICHE COMPLEMENTARI (II ANNO)

ITINERARI E PROPOSTE DI RICERCA PER LA TESI DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (ANCHE A PARTIRE DALLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LABORATORI ORDINAMENTALI)

1. Aritmogeometria: uno strumento per vedere e capire la matematica.
2. Storia dei sistemi di numerazione.
3. Linguaggio comune e linguaggio matematico.

Prof.ssa Giulia Furioli

INSEGNAMENTO DI PEDAGOGIA DELLA SCUOLA (III ANNO)

1. La pedagogia delle scuole: indagini epistemologiche e comparate
2. Teoria e prassi nella pedagogia delle scuole dell'infanzia e primaria
3. I sistemi di istruzione in Europa e nel mondo. Analisi comparata degli ordinamenti, delle politiche e delle prassi educative
4. La formazione iniziale e continua degli insegnanti della scuola primaria
5. La relazione educativa e la professionalità docente tra dinamiche di insegnamento e apprendimento

Prof. Francesco Magni



ARTI MODERNE E CONTEMPORANEE

Gli itinerari di tesi saranno da concordare direttamente con il Docente che si occuperà del corso.

INSEGNAMENTO DI ISTITUZIONI DI LETTERATURA II – PROBLEMI E ITINERARI DI LETTERATURA CONTEMPORANEA (III ANNO)

1. Temi e percorsi della letteratura contemporanea in una prospettiva interculturale nella scuola primaria
2. L'immagine della città nella letteratura contemporanea
3. Le forme brevi della narrazione nella didattica della scuola primaria
4. La letteratura popolare e per l'infanzia nell'Ottocento e nel Novecento
5. L'analisi tematica e la costruzione di percorsi letterari nella scuola primaria
6. La fiaba nella letteratura contemporanea
7. La favola nella letteratura contemporanea
7. Il romanzo di formazione
8. La disabilità in letteratura
9. Il pensiero narrativo, la letteratura, la formazione
10. L'infanzia nella narrativa italiana
11. Il paesaggio nella letteratura italiana contemporanea
12. Il lavoro nella letteratura per italiana contemporanea
13. Metodologie, temi e percorsi nell'insegnamento della letteratura nelle scuole primarie

Prof. [Luigi CEPPARRONE](#)

INSEGNAMENTO DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE - DIDATTICA IV (IV ANNO)

La docente è disponibile a seguire gli studenti interessati a svolgere una prova finale/tesi di laurea su uno dei temi illustrati di seguito.

Analisi e valutazione del sistema scolastico in ottica inclusiva

1. Processi di inclusione degli alunni/alunne con disabilità nella scuola
2. Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica
3. Il dispositivo autovalutativo per il miglioramento dell'inclusione scolastica
4. Raccolta, analisi e realizzazione di micro attività di valutazione e implementazione di pratiche inclusive con gli alunni e con gli insegnanti
5. La partecipazione degli studenti (ricerca partecipata, student voice, ...) e delle famiglie

Progettazione educativa individualizzata

6. La progettazione educativa individualizzata nella scuola attraverso l'analisi di PEI e PDP
7. Il profilo di funzionamento e l'ICF
8. Il lavoro di rete a supporto dell'inclusione scolastica dell'alunno/a e dello studente/essa con disabilità



Didattica speciale e inclusiva

9. Interventi educativi e didattici a supporto della disabilità: varie tipologie di disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi oppositivi e dell'attenzione, ...
10. Strategie di intervento strettamente connesse con la pedagogia speciale (video modeling, comunicazione aumentativa alternativa, storie sociali)
11. Comportamenti problema e loro gestione in classe
12. Differenziazione didattica: inquadramento teorico, metodologie e strumenti
 - a. lavoro a stazioni - piano di lavoro - lavoro a progetti - ...
13. La pedagogia del gioco o pedagogia ludica

L'intervento precoce e prima infanzia (0-6)

14. Sviluppo dei prerequisiti per le successive competenze di letto-scrittura
15. Sviluppo delle pre-competenze per il gioco sociale
16. Programma di arricchimento verbale attraverso il programma di 'lettura dialogica del libro'
17. Il ruolo del gioco inclusivo e dei quadri ludici nella scuola

Atteggiamenti e ruoli sociali

18. Sviluppo e analisi degli atteggiamenti dei bambini e degli insegnanti nei confronti della disabilità e dell'inclusione

I temi sopra illustrati possono essere approfonditi sia attraverso un'accurata analisi della letteratura scientifica internazionale e nazionali (analisi della letteratura, analisi sistematiche, ...) sia attraverso appositi progetti/percorsi di ricerca (raccolta dati, analisi e discussione dei dati) realizzati presso scuole dell'infanzia e scuole primarie sotto la supervisione della docente.

Prof.ssa Nicole Bianquin

INSEGNAMENTO DI NORMATIVA PER LA PROGETTAZIONE INCLUSIVA - DIDATTICA IV (IV ANNO)

1. L'evoluzione della normativa sull'inclusione degli studenti in Italia
2. Dall'integrazione all'inclusione degli alunni con disabilità
3. L'evoluzione della normativa in tema di bisogni educativi speciali (BES)
4. la tutela dell'alunno disabile nella normativa più recente
5. Gli strumenti dell'inclusione: PEI e PDP

Prof.ssa Ilaria Genuessi



INSEGNAMENTO DI STORIA CONTEMPORANEA (IV anno)

- Problemi di storia dell'Italia contemporanea.
- Storia della scuola e dei processi di alfabetizzazione in età moderna e contemporanea.
- Storia della cultura europea tra Settecento e Novecento.
- Problemi e metodi di didattica della storia.

Prof. Adolfo Scotto Di Luzio

INSEGNAMENTO DI MOTRICITÀ E ATTIVITÀ SPORTIVA

- attività motoria come medium di altri apprendimenti
- sviluppo delle funzioni esecutive attraverso l'attività motoria
- le pause attive e i suoi riflessi nella didattica
- l'attività motoria come modulatore nei casi di disgrafia

Prof. Nicola Lovecchio

INSEGNAMENTO DI FISICA (IV ANNO)

1. La fisica e l'educazione al rispetto della Natura. 1.1. La fisica moderna 1.2. La storia della fisica. 1.3. La relatività, 1.4. La fisica quantistica. 1.5. La cosmologia
2. La cultura scientifica e l'educazione. 2.1. La didattica della fisica. 2.2. La storia della fisica
3. L'educazione scientifica. 3.1. Le etnoscienze. 3.2. il superamento dell'eurocentrismo.
4. L'etica dell'educazione (scientifica). 4.1. L'etica della prova sperimentale 4.2 L'etica della dimostrazione matematica. 4.3. Il superamento dell'antropocentrismo e l'etica cosmologica. 4.4. L'etica della non-violenza.
5. L'educazione ecologica. 5.1. L'energia. 5.2. L'entropia e la questione del clima.

Prof. Enrico Giannetto



INSEGNAMENTO DI CHIMICA (IV ANNO)

1. La chimica di tutti i giorni: un progetto didattico per la scuola primaria.
2. Alla scoperta dell'acqua e delle sue proprietà chimico-fisiche: una proposta didattica per la scuola primaria.
3. La luce ed i colori: un percorso per la scuola primaria.
4. La Chimica a scuola! Dalle percezioni sensoriali alla conoscenza della materia.
5. L'insegnamento della Chimica attraverso il gioco: proposte di esperimenti.

Prof. Giuseppe Rosace

INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE MATEMATICHE COMPLEMENTARI (IV ANNO) INSEGNAMENTO DI ISTITUZIONI DI GEOMETRIA (I ANNO)

1. Il ruolo dei fattori affettivi e delle convinzioni nell'apprendimento della matematica
2. Differenze di genere in matematica
3. Comprensione del testo in matematica e in italiano
4. Problemi e non problemi in matematica
5. Modelli intuitivi legati all'apprendimento della moltiplicazione e della divisione
6. Misconcezioni relative alla posizione standard di figure geometriche nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
7. Il contratto didattico nella scuola dell'infanzia

Prof.ssa Giberti Chiara



INSEGNAMENTO DI SCIENZE DELLA VITA (IV ANNO)

1. Educare alla sostenibilità: l'approccio scientifico nella scuola primaria.
2. Educazione ambientale: dall'ecologia alla didattica formativa.
3. Dire, fare, sperimentare: il bambino scienziato, un progetto didattico per bambini della scuola dell'infanzia.
4. Ambienti di apprendimento per le scienze: progettazione di laboratori per le scuole dell'infanzia e primarie.
5. Curriculum verticale di Scienze: proposte originali e disamina delle scelte adottate nelle scuole.
6. L'insegnamento scientifico in modalità CLIL.

Prof. Giuseppe Rosace

INSEGNAMENTO DI PEDAGOGIA SPECIALE (V ANNO)

1. Pedagogia speciale della disabilità. Approfondimenti teorico-metodologici inerenti all'inquadramento del tema, declinati sia in direzione storica che nel dialogo fra differenti approcci co-esistenti.
2. Metodologie, strategie e tecniche di intervento riabilitativo e/o educativo nei casi delle differenti tipologie di disabilità trattate
3. Interventi educativi e didattici a supporto delle differenti tipologie di disabilità trattate e anche di altri disturbi, fra cui i DSA
4. Differenziazione didattica: inquadramento teorico, metodologie e strumenti
5. Processi didattici inclusivi nella scuola e metodologie correlate
6. Corpo e disabilità: il raccordo tra visibilità e atteggiamenti sociali
7. Il ruolo delle tecnologie assistive in favore dell'apprendimento degli studenti con disabilità e della loro autonomia (personale, di studio)
8. Il ruolo delle tecnologie educative e della comunicazione a supporto della creazione di contesti educativi inclusivi
9. Gioco inclusivo e disabilità, nella scuola dell'infanzia e/o nella scuola primaria
10. Identificazione precoce e prevenzione dell'insorgenza di problemi di apprendimento della letto-scrittura
11. Tra scuola ed extrascuola: la costruzione di una comunità educante inclusiva

Prof.ssa Serenella Besio



LINGUISTICA PER L'INCLUSIONE (V ANNO)

La docente è disponibile a seguire progetti di tesi incentrati sulla scoperta e valorizzazione del plurilinguismo e del multiculturalismo in contesto scolastico.

In particolare, i macro-temi elencati di seguito possono essere approfonditi sia attraverso un'accurata analisi della letteratura scientifica, sia – preferibilmente – attraverso appositi progetti didattici o percorsi di ricerca (con raccolta, analisi e discussione dei dati) realizzati presso scuole dell'infanzia e primarie sotto la supervisione della docente.

1. Bilinguismo e plurilinguismo
2. Ideologie e atteggiamenti linguistici
3. Il translanguaging pedagogico
4. Approcci plurali alle lingue e alle culture (approccio interculturale, éveil aux langues, didattica integrata delle lingue, intercomprensione tra lingue affini)
5. Panorami linguistici, urbani e scolastici, per un'educazione linguistica inclusiva
6. Insegnamento/apprendimento dell'italiano L2
7. La mediazione linguistica e culturale in contesto scolastico
8. Politiche linguistiche familiari
9. Mantenimento ed erosione delle lingue d'origine

Prof.ssa Bellinzona Martina

PSICOLOGIA CLINICA: DALLE DIAGNOSI ALLE PROGNOSI

1. Il ruolo delle esperienze relazionali per lo sviluppo del Sé, della regolazione affettiva e della mentalizzazione.
2. Integrazione tra caratteristiche nosografiche (DSM-5) e soggettive (PDM2) per una migliore personalizzazione della diagnosi e della prognosi dei disturbi dello sviluppo.
3. I disturbi dello sviluppo e le loro dinamiche psico-neurobiologiche. Come la maggiore comprensione degli aspetti psicodinamici e dei loro correlati neurali informa l'esperienza relazionale.
4. I precursori dei disturbi di personalità in infanzia e adolescenza.
5. Il ruolo delle esperienze traumatiche e dei fenomeni dissociativi nello sviluppo.
6. Il modello gerarchico del Sé intero-eterocettivo e mentale nello sviluppo dell'individuo fra neuroscienze e psicologia.
7. La nascita del Sé e dell'Intersoggettività in una prospettiva psicodinamica e di neuroscienze sociali, cognitive e affettive.

Prof. Scalabrini Andrea